

COMUNICATO STAMPA ASSEMBLEA PERMANENTE NOMOSE

2 FEBBRAIO 2007

L'Assemblea Permanente NOMOSE partecipa all'incontro con la delegazione di parlamentari Europei (Sinistra Europea e Verdi) della Commissione Petizioni e Commissione Ambiente, che arrivano in laguna per acquisire informazioni e notizie sulla vicenda MOSE;

nel marzo del 2006 una nostra delegazione si era recata anche al Parlamento Europeo di Bruxelles per presentare la petizione popolare sottoscritta da 12.500 persone, che chiedeva a tutti i livelli istituzionali competenti in materia, di intervenire per fermare i lavori del progetto MOSE e far fare invece quelle opere graduali, sperimentali e reversibili per eliminare subito le acque alte e riqualificare la laguna e la città.

A questa sopralluogo a Venezia e in Laguna oltre alla delegazione dei parlamentari europei saranno presenti alcuni componenti di tutti i livelli istituzionali, vogliamo poter fare un ragionamento complessivo sulle varie opere che si vuole realizzare in laguna, collegate direttamente ed indirettamente con il progetto Mose e le devastanti conseguenze che queste creeranno al delicatissimo ambiente lagunare.....

Purtroppo questa iniziativa si realizza quando ormai il Governo Prodi e il "Comitatone" incuranti delle numerosissime documentazioni tecniche negative, con atto gravissimo ed irresponsabile hanno deciso di far proseguire i lavori del progetto Mose.

Si continua a far prevalere e favorire gli interessi delle lobby affaristiche dei cartelli di imprese che hanno messo mano nei BUSINESS MILIARDARI delle GRANDI OPERE.

Ancora una volta sono le lobby affaristiche del Consorzio Venezia Nuova a dettar legge e a condizionare le scelte del mondo della politica!

Non ci sono programmi che tengano ... il centrosinistra aveva promesso che sulle grandi opere avrebbe cercato il consenso delle comunità locali !

Hanno finto di ascoltare ma poi procedono in direzione inversa!

Le comunità locali avevano chiaramente espresso la loro contrarietà :

a.. con il voto dei Consigli del Comune e della Provincia di Venezia;

b.. 12500 cittadini avevano sottoscritto una petizione popolare contro il progetto Mose;

c.. le Commissioni Ambiente di Camera e Senato avevano chiesto la sospensione dei lavori e la verifica dei progetti alternativi;

Sono state presentate memorie ultradettagliate dal Ministero dell'Ambiente e dal Comune di Venezia su irregolarità ed illegittimità procedurali, mancanza di permessi ed autorizzazioni, su falle e lacune tecniche del progetto,

Il parlamento Europeo ha avviato una procedura di infrazione nei confronti del Governo italiano per non aver rispettato le direttive europee per le aree di interesse comunitario...

Non ha servito a niente! Sono rimasti sordi a qualsiasi ragione e prova!

Il Comitato si è trasformato in una farsa!

Governo Blindato che esprime un solo voto! con la presenza drammaticamente muta anche dei pochi Ministri contrari.

I sindaci dei comuni di Mira e Chioggia che esprimono l'astensione per non disturbare ed irritare i poteri forti e chiedere poi le briciole dei finanziamenti per la legge speciale!

Un solitario ed Unico voto contrario del Sindaco del Comune di Venezia.

L'Assemblea Permanente **NOMOSE** ha deciso di continuare la sua azione contro l'Ecomostro MOSE e la devastazione dell'ambiente lagunare aprendo una nuova fase di iniziative, mobilitazioni, e lotte. Verificheremo anche la possibilità di ricorrere legalmente contro la decisione del Comitato.

Alla Commissione Petizioni e alla Commissione Ambiente del Parlamento Europeo chiediamo di avviare urgentemente verifiche nei cantieri e audizioni a livello locale.

Abbiamo preparato per la delegazione europea un Dossier dove sono raccolti alcuni dei documenti presentati nelle diverse iniziative che abbiamo fatto in questo ultimo anno e che riteniamo contengano molte cose utili per capire le nostre ragioni.

2 Febbraio 2007

Assemblea Permanente NOMOSE

NOMOSE
ASSEMBLEA PERMANENTE